



ALIMENTAZIONE

Le tre possibilità di alimentazione; a pile, batteria d'auto ed a tensione alternata di rete consentono il funzionamento del registratore in qualsiasi luogo, in ogni occasione.

2 VELOCITA'

9,5 cm/sec - Per Alta Fedeltà musicale e per le prestazioni più impegnative.

4,75 cm/sec - Per buona musica e per registrazioni di lunga durata.

POSSIBILITA' DI TELECOMANDO

Mediante il microfono con telecomando T 56 è possibile comandare la partenza e l'arresto del nastro, in registrazione, senza intervenire sui normali tasti di comando.

BOBINE GRANDI

Possono essere usate bobine fino al diametro di 15 cm, che contengono 350 metri di nastro magnetico, per una durata di registrazione fino a quattro ore, utilizzando il sistema a doppia pista, internazionale.

CIRCUITO A TRANSISTORI

Funzionamento immediato - Prestazioni costanti nel tempo - Minima produzione di calore - Minimo consumo di energia elettrica, lunga autonomia delle pile.

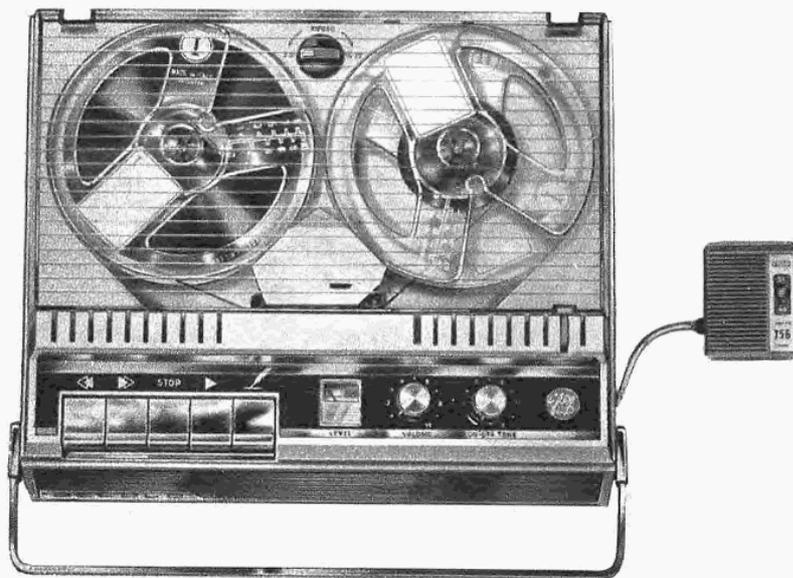
REGISTRATORE MAGN

G 651

Funziona con:

- ★ ***pile incorporate***
- ★ ***batteria d'auto 12 V***
- ★ ***corrente alternata***

Portatelo con Voi



Il G 651 è il registratore portatile a transistori particolarmente destinato a chi ha necessità di effettuare registrazioni ovunque, anche dove non sia disponibile alcuna fonte di energia elettrica. Reporter, «cacciatori di suoni», intervistatori ecc., hanno nel G 651 un perfetto strumento nel loro lavoro o nel loro «hobby»; Questo moderno apparecchio può funzionare anche in auto o su imbarcazioni dove può essere collegato alla batteria di bordo, risparmiando le pile. In casa, infine, o dovunque si possa disporre di energia elettrica di rete, il G 651 può essere collegato a

ETICO A TRANSISTORI



" REPORTER ..



" IN AUTO ..

Ovunque!



" IN VACANZA ..

qualsiasi tensione alternata da 105 a 220 Volt, senza necessità di alcun adattatore od alimentatore esterno.

Le due velocità di cui è dotato, consentono la più razionale utilizzazione del nastro; le bobine di grande diametro permettono registrazioni di lunga durata. Il trasporto del registratore è molto comodo, mediante la maniglia a cerniera. E' fornito a corredo un microfono con telecomando che consente, in registrazione, l'arresto e la partenza del nastro. E' fornibile come accessorio il comando « a voce » Vocemagic 20/1 (vedi a pag. 25).

CARATTERISTICHE TECNICHE

Velocità del nastro 9,5-4,75 cm/sec

Sistema di registrazione a doppia traccia

Dimensioni bobine: fino a 147 mm di diam.
(Cat. 104/LP, con m 350 di nastro).

Durata di registrazione con una bobina N. 104/LP:

4 ore (due ore per traccia) a 4,75 cm/sec
2 ore (un'ora per traccia) a ... 9,5 cm/sec

Risposta alle frequenze ... 40 ÷ 12.000 Hz.
(a 9,5 cm/sec).

Rapporto segnale/disturbo 50 dB

Fluttuazione complessiva 0,5 %

Cancellazione -58 dB

Potenza 1,5 W

Ingresso: per microfono o per miscelatore N. 9207 a due canali 0,15 mV (su 6.800 ohm)

Uscita: per cuffia controllo C 38 (monitor registrazione od ascolto riservato) o per amplificatore esterno.

Controllo del livello di registrazione: con strumento di misura ad indice, o con cuffia C 38 (auditivo).

Comandi: 5 pulsanti (registrazione, audizione, stop, avvolgimento veloce, riavvolgimento) volume-ono (in audizione) - cambio velocità.

Microfono di dotazione: T 56, dinamico a bobina mobile con interruttore di telecomando.

Altoparlante incorporato: ellittico ad alto rendimento, con magnete speciale, per transistori.

Alimentazione: con pile incorporate (8 elementi da 1,5 V, diametro mm 26, lung. mm 50) a 12 volt. Con accumulatore esterno 12 volt (usare cavetto N. 60/086). Con tensione alternata di rete 50 ÷ 60 Hertz, da 105 a 240 volt.

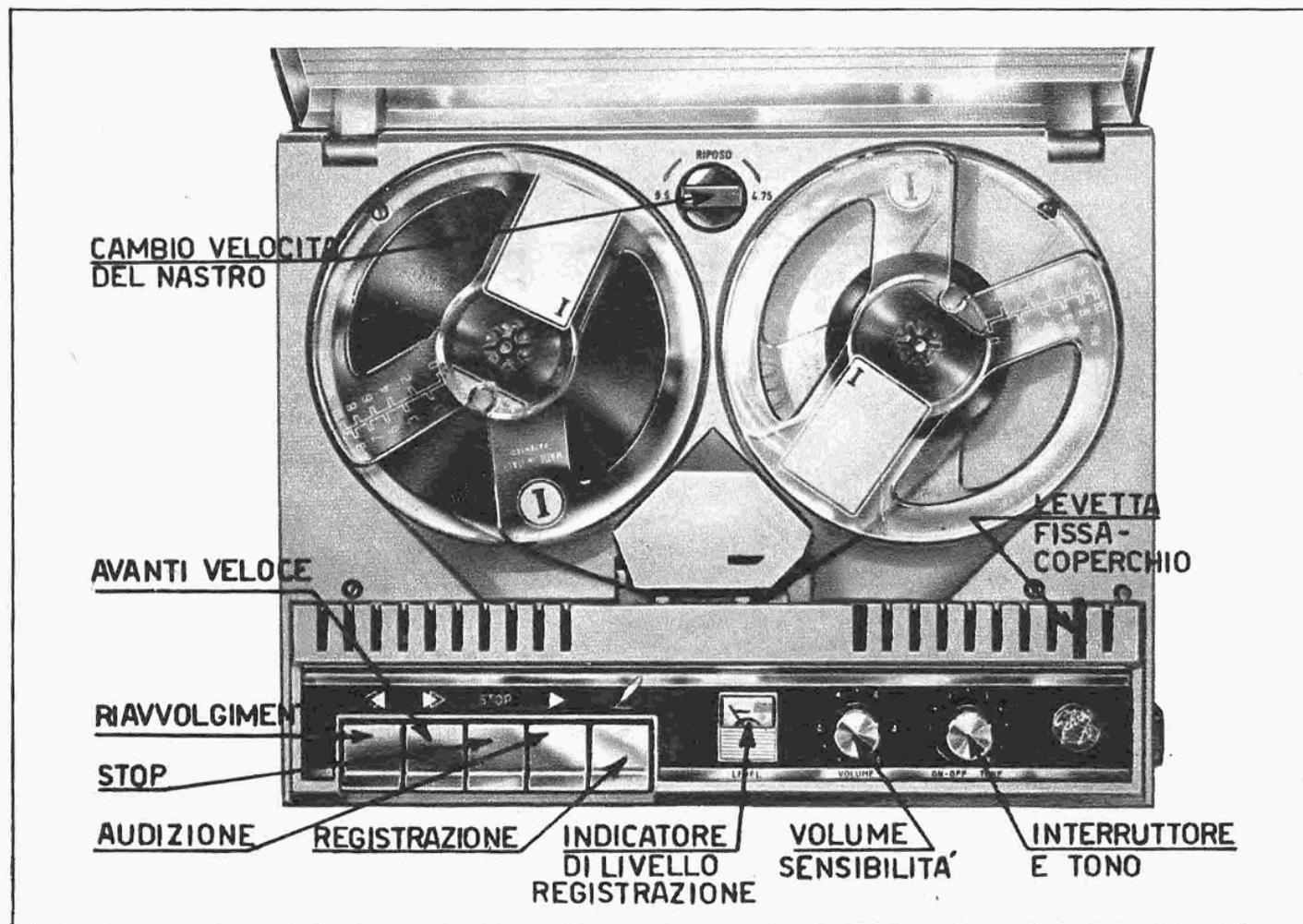
Dimensioni . base cm. 33 x 26; alt. cm. 14

Peso netto kg 5,3

Maniglia per il trasporto: sul lato frontale del mobile. La maniglia è staccabile.

Forniti a corredo: 1 bobina N. 104/LP con 350 metri di nastro, 1 bobina N. 104 vuota; microfono dinamico con telecomando T 56; cavetto per alimentazione dalla rete; maniglia per il trasporto.

COMANDI E CONTROLLI DEL G 651



COME SI USA

1. FUNZIONAMENTO AUTONOMO CON PILE INCORPORATE

Di norma le pile non sono montate nel registratore. Per l'installazione di esse si veda a pagina 23.

Quando il G 651 funziona a pile alla sua presa per cordone di rete o per accumulatore non deve essere collegato alcun cavo.

Indicatore dell'efficienza delle pile: quando il registratore è in funzione, a tasto « AUDIZIONE » abbassato, lo strumento di misura vicino al controllo di volume indica se le pile sono regolarmente cariche e quando debbono essere sostituite.

Indice nel settore rosso = Pile efficienti.

Indice a fine settore nero = Pile da sostituire.

Indice all'inizio settore nero = Pile completamente scariche.

Non lasciare nel registratore le pile completamente scariche; per la sostituzione si veda a pagina 23.

Consigliamo per ottenere la maggiore durata delle pile di fare uso, quando è possibile disporre, delle altre forme di alimentazione (accumulatore 12 volt in auto, energia elettrica di rete in casa) ricorrendo al funzionamento a pile solo quando nessuna altra forma di alimentazione è disponibile.

2. FUNZIONAMENTO CON ACCUMULATORE 12 V. ESTERNO

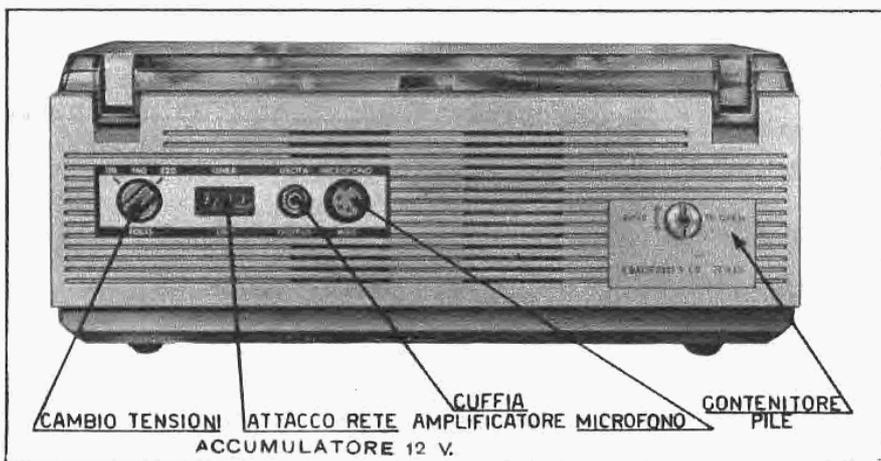
Quando sia disponibile la tensione continua a 12 volt di un accumulatore (ad es. in auto o su imbarcazioni) è possibile alimentare con essa il G 651, evitando così il consumo delle pile interne al registratore. Occorre provvedersi del cavetto Geloso N. 60/086, innestare la spina di esso nella presa posta sul dietro del G 651 e collegare i due fili del cavetto ai poli dell'accumulatore, **il filo nero al polo negativo, il filo rosso al polo positivo.**

ATTENZIONE! Il collegamento errato all'accumulatore del cavetto di alimentazione può produrre gravi danni al registratore.

Se l'auto è dotata di presa di corrente (posta generalmente sotto il cruscotto) si potrà dotare il cavetto della spina corrispondente, reperibile presso un elettrauto, e collegarlo a questa presa. Se si manifestano crepitii o scariche nel funzionamento del registratore, occorre silenziare con opportuni condensatori e resistenze l'impianto dell'auto, analogamente a quando vi si installa un autoradio.

3. FUNZIONAMENTO CON ENERGIA ELETTRICA DI RETE

E' richiesta una tensione alternata, 50÷60 cicli/s, di valore compreso fra 105 e 240 V. Regolare il cambio tensioni (sfilando, ruotando e reinserendo la piccola spina posta sul dietro del registratore) per il valore



Vista della parte posteriore con tutti gli attacchi del registratore.

L'attacco « Uscita » serve per amplificatore o per la cuffia: occorre usare una cuffia ad alta impedenza (cuffia C 38, pagina 30).

4. ATTACCO DI ENTRATA

Si trova sul lato posteriore dell'apparecchio e serve per il collegamento diretto del microfono T 56 (per telecomando) di dotazione o del tipo M 70 con cavo 389/5 oppure 11/223. Possono anche essere usati il tipo M 17 « Lavalier » con raccordo N. 350 o meglio ancora il tipo M 54 « Alta Fedeltà » con cavo 389/5 oppure 11/223.

Per il collegamento di altre « sorgenti di segnale » (pick-up fono, sintonizzatori, ecc) occorre interporre gli accoppiatori prescritti (vedasi a pagina 30).

5. ATTACCO D'USCITA (per cuffia controllo o per amplificatore esterno)

Si trova sul lato posteriore dell'apparecchio e serve per il collegamento di una cuffia o per fornire il segnale necessario per pilotare un amplificatore esterno o la parte a

di tensione disponibile, indi collegare il G 651 alla presa di energia elettrica servendosi del cavetto, fornito a corredo, la cui spina dovrà essere inserita nella presa « Linea » posta sul dietro del registratore. Tale presa è a polarità obbligata: se la spina del cavetto non entra nella presa con facilità, non forzarla, ma invertire semplicemente la spina.

Fusibile: un fusibile del valore di 0,1 Ampere è previsto nel circuito del G 651, ed è posto sul trasformatore di alimentazione, all'interno del registratore. In caso di interruzione di esso sostituirlo solo con altro di uguale valore.

Nota importante: Come già si è detto, quando il tasto « STOP » è abbassato il registratore è totalmente disinserito e non consuma corrente; pertanto, essendo il registratore a transistori, non è stata ritenuta necessaria l'applicazione di alcuna lampadina di spia accensione.

Bassa Frequenza di un radoricevitore o radiofonografo. Il segnale fornito è di 0,5 volt ed è derivato da un circuito avente una resistenza interna di 10.000 ohm. Con un apparecchio utilizzatore avente una impedenza di entrata di 0,5 megaohm, il segnale non subisce praticamente alcuna attenuazione.

6. FUNZIONI DEI TASTI

Sono illustrate nella figura a capo della pagina precedente.

7. SENSIBILITA' - VOLUME

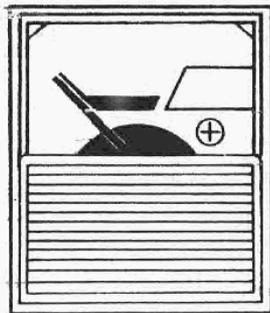
Tanto la sensibilità durante la registrazione, quanto l'intensità del suono (volume sonoro) durante la riproduzione (ascolto) sono regolabili mediante apposita manopola « VOLUME ». In registrazione la sensibilità deve essere regolata in modo che l'indice dello

strumento « LEVEL » oscilli normalmente entro il settore nero senza mai entrare nel settore rosso neppure nei passaggi più forti del suono.

Insieme al controllo con lo strumento di misura del registratore potrà essere effettuato anche un controllo auditivo mediante la cuffia, necessario specie quando si debbano effettuare miscele o riversamenti. La cuffia da usare è la C 38 (ad alta impedenza).

Sorvegliare durante la registrazione le indicazioni dello strumento, evitando che l'indice oltrepassi il settore nero.

IMPORTANTE: In nessun caso l'indice dovrà raggiungere il settore rosso, perchè si produrrebbe una forte distorsione dovuta ad effetti di saturazione magnetica del nastro.



8. TONO

Si regola solamente in audizione ruotando la manopola indicata « INTERR. TONO ». Durante la registrazione non ha effetto.

Impiegando la velocità di 9,5 cm/sec. la posizione consigliata del controllo di tono è a metà della sua regolazione in senso orario. Alla velocità di 4,75 cm/sec si consiglia di ruotare tutta a destra la manopola del controllo di tono.

Tenere presente che ruotando verso sinistra la manopola rispetto alle posizioni consigliate si otterrà una attenuazione delle frequenze più elevate, mentre ruotandola verso destra si otterrà una esaltazione delle frequenze più elevate della gamma acustica.

Se il registratore viene usato in unione ad un amplificatore esterno od alla parte a B.F. di un radiorecettore muniti di regolatore di tono, è consigliabile ruotare la manopola del tono del registratore nella posizione sopra consigliata a seconda della velocità ed effettuare l'eventuale regolazione con i regolatori dell'amplificatore esterno.

9. SCELTA DELLA VELOCITA' DEL NASTRO

La velocità più alta (9,5 cm/sec) deve essere usata per le registrazioni ad Alta Fedeltà: durata di registrazione 2 ore per bobina, utilizzando le due tracce.

La velocità più bassa (4,75 cm/sec) consente di ottenere una buona qualità musicale e

una lunga registrazione: 4 ore per bobina, utilizzando le due tracce.

Per cambiare velocità: ruotare il bottone del cambio velocità posto sulla parte superiore dell'apparecchio, in modo che indichi la velocità desiderata.

10. CARICAMENTO DEL NASTRO

Premere il pulsante « STOP ».

Nell'asse portabobina di sinistra dovrà essere infilata la bobina piena; nell'asse portabobina di destra, la bobina vuota. Svolgere 20÷25 centimetri di nastro, farlo entrare nel vano della testina magnetica e fissare l'estremo libero nella apertura della bobina vuota.

Procedere ora, come è indicato più avanti, alla registrazione o all'ascolto (par. 11 e 12), premendo i tasti relativi.

11. REGISTRAZIONE - TELECOMANDO

Con il microfono T 56 fornito a corredo, è possibile comandare dal microfono stesso, senza toccare il registratore, la partenza e l'arresto del nastro in registrazione.

Questo consente un uso molto comodo e pratico del registratore ad es. nelle interviste volanti oppure in tutti i casi in cui l'apparecchio viene portato a mano.

Per mettere in funzione il telecomando operare come segue:

- porre su « NO » la levetta sul microfono T 56, ed inserire la spina del suo cavo nella presa « MICROFONO » del registratore.
- ruotare verso destra il comando « INTERRUOTTORE-VOLUME » fino alla posizione usata abitualmente per registrare e premere i tasti « AUDIZIONE e REGISTRAZIONE », dopo avere naturalmente caricato una bobina di nastro;
- al momento di iniziare la registrazione spostare su « SI » la levetta sul microfono;
- terminata la registrazione porre nuovamente su « NO » la levetta.

Prima di staccare il cavo del microfono T 56 premere il tasto « STOP » del registratore.

NOTA: La partenza e l'arresto del nastro non sono istantanee. Prima di iniziare a parlare, attendere 1-2 secondi.

REGISTRAZIONE CON ACCESSORI

Collegare la spina di essi all'ingresso « MICROFONO » del registratore, premere i tasti « REGISTRAZIONE » e « ASCOLTO », quindi regolare la sensibilità (paragrafo 7).

ATTENZIONE! In posizione « REGISTRAZIONE » il nastro non parte se non sono collegati al G 651 o il suo microfono od uno degli accessori indicati più avanti.

12. ASCOLTO

Terminata la registrazione, per passare all'ascolto di ciò che è stato registrato, premere il tasto « STOP » poi il tasto « RIAVVOLGIMENTO » fino a riportare il nastro nella posizione iniziale, poi di nuovo il tasto « STOP » ed infine premere il tasto « AUDIZIONE » e regolare il « VOLUME » ed eventualmente, il « TONO » (vedi paragrafo 8).

13. UTILIZZAZIONE DELLA SECONDA TRACCIA DEL NASTRO

Per utilizzare la seconda traccia sonora occorre invertire tra loro le due bobine (la registrazione avviene, volta per volta, su metà dell'altezza complessiva del nastro).

Per effettuare rapidamente questa operazione premere il tasto « STOP », scambiare di posto fra loro, rovesciandole, le due bobine; svolgere 20 - 25 cm di nastro, metterlo nel vano delle testine e infilare l'estremità nella bobina vuota; quindi ripremere i tasti di registrazione od audizione.

14. CANCELLAZIONE DELLA REGISTRAZIONE

Effettuando una nuova registrazione, la cancellazione di una eventuale precedente avviene automaticamente. Se si desidera cancellare una registrazione senza effettuarne una nuova, basta fare scorrere il nastro nella testina magnetica con i tasti « REGISTRAZIONE » e « AUDIZIONE » abbassati, ma mantenendo a zero (ruotata tutta a sinistra) la manopola del volume.

Il microfono o un accoppiatore devono essere regolarmente collegati alla presa « Microfono » del G 651.

TRASPORTO A SPALLA DEL REGISTRATORE

Il G 651 è dotato di maniglia sul lato anteriore e può essere trasportato, anche in funzione, in qualsiasi posizione. **Evitare movimenti bruschi e violenti al registratore in funzione.**

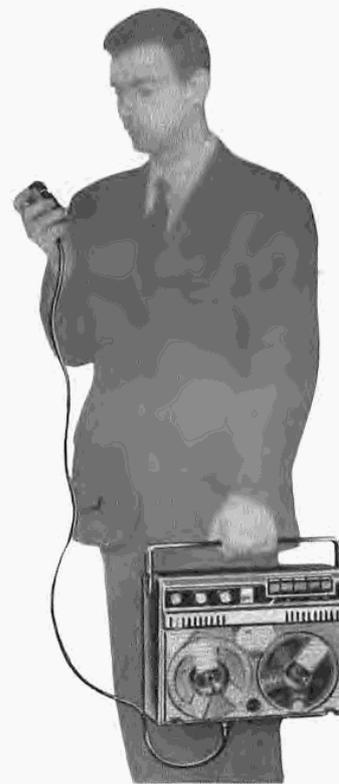


Intervista col G 651

Per una maggiore protezione del registratore si consiglia la borsa custodia N. 9125, con cinghia a spalla regolabile e tasca per riporvi bobine di nastro, cavi e microfono. La borsa è stata studiata in modo da consentire di registrare senza estrarne il registratore e senza toccarlo.

A questo scopo procedere come segue:

- preparare sul registratore una bobina di nastro, ruotare il comando « VOLUME » nella posizione abitualmente usata per registrare e premere i tasti « AUDIZIONE » e « REGISTRAZIONE ».
- mettere il registratore nella borsa-custodia.
- chiudere la borsa e inserire attraverso il foro in basso la spina del microfono T 56 (fare attenzione che la levetta sul microfono sia in posizione « NO »).



Telecomando del G 651

L'apparato è pronto per registrare: per iniziare spostare la levetta del microfono in posizione « SI »; alla fine della registrazione riportarla su « NO ». Il massimo tempo di registrazione continuata è di un'ora o due a seconda della velocità usata, usando le bobine di nastro Geloso; terminato questo tempo, invertendo fra loro le bobine si avrà a disposizione un ulteriore uguale tempo di registrazione.

PRINCIPALI APPLICAZIONI DEL G 651



Il microfono T 56 di dotazione è adatto tanto per la registrazione della parola...

15. REGISTRAZIONE DIRETTA DELLA PAROLA O MUSICA

Si effettua col solo microfono: innestare a fondo la spina di questo nella presa « MICROFONO » del registratore. Premere i pulsanti « AUDIZIONE » e « REGISTRAZIONE ». Parlare regolando il livello di registrazione mediante la manopola « VOLUME » (vedi paragrafo 7).

16. REGISTRAZIONE DEI PROGRAMMI RADIO O TELEVISIVI (canale suono)

Usare l'accoppiatore N. 9205/N, che deve essere collegato ai fili dell'altoparlante dell'apparecchio dal quale si vuole derivare il segnale da registrare. Coi televisori Geloso provvisti di presa per registrare si usi l'accoppiatore N. 9204/N.

17. REGISTRAZIONE DA DISCHI FONOGRAFICI

L'accoppiatore N. 9201/N. è adatto per il diretto collegamento della testina pick-up del complesso fono al G 651. Le spinette del pick-up devono essere inserite nelle boccole dell'accoppiatore, facendo attenzione ad introdurre la spinetta di massa nella boccia contrassegnata con un punto nero (in caso contrario si registrerebbe un ronzio). Usando invece una fonovaligetta prelevare il segnale dall'altoparlante di essa con un accoppiatore N. 9205/N.



... quanto per registrazioni musicali. Può però essere usato in questo caso, con vantaggio anche il microfono direzionale M 70, o il tipo M 54 « Alta Fedeltà ».

18. REGISTRAZIONI DELLE CONVERSAZIONI TELEFONICHE

Si effettua usando l'accoppiatore ad induzione N. 9202/N. La scatoletta di questo accoppiatore (che contiene la bobina d'accoppiamento) deve essere semplicemente appoggiata all'apparecchio telefonico come mostra la figura qui a fianco. E' però consigliabile ricercare caso per caso la migliore posizione (corrispondente alla migliore registrazione) che può essere diversa da tipo a tipo di apparecchio telefonico. Per trovare tale posizione basta fare qualche prova osservando l'oscillazione dell'indicatore di livello durante una conversazione oppure semplicemente ricevendo il segnale di linea con la cornetta telefonica alzata.



Registrazione del telefono: con accoppiatore N. 9202/N.

19. REGISTRAZIONE AUTOMATICA « A VOCE »

E' possibile rendere automatici la partenza e l'arresto del nastro, in registrazione, interponendo fra la spina del microfono e la relativa presa, sul G 651, il comando elettronico « a voce » N. 20/1, illustrato a pag. 25 (vedere possibilità ed uso).

20. MISCELAZIONE

Usare il miscelatore N. 9207/N. Esso consente la miscelazione di due segnali derivati per esempio da due microfoni, da un microfono e da un pick-up fono, ecc.

21. ASCOLTO IN CUFFIA

Deve essere usata una cuffia ad alta impedenza tipo C 38. Essa deve essere collegata alla presa « USCITA » del G 651, tanto per il controllo delle registrazioni in atto, quanto per il loro successivo riascolto.



Per l'ascolto riservato, usare una cuffia ad alta impedenza tipo C 38.

22. ASCOLTO MEDIANTE UN RADIORICEVITORE O AMPLIFICATORE

Se la presa « FONO » della radio o amplificatore consente l'inserimento di due puntali diametro 1,5 mm, usare il cavetto N. 362. Se invece la presa esistente sul radiorecettore o amplificatore è del tipo coassiale, si deve usare il cordone N. 9084.

In entrambi i casi la spina-jack del cordone deve essere collegata alla presa « USCITA » del G 651.

La manopola « VOLUME » dovrà essere ruotata a circa metà corsa; la manopola « TONO » secondo le indicazioni del paragrafo 8 a pagina 20; volume e tono, infatti, è preferibile che siano regolati con gli appositi comandi del radiorecettore o dell'amplificatore.

Per sfruttare in pieno le elevate caratteristiche di fedeltà musicale del G 651 si consiglia l'uso del mobile diffusore amplificato N. 3097, contenente due altoparlanti ed un amplificatore ad Alta Fedeltà, a transistori, della potenza di 10 watt (v. pag. 30). Il cavetto da usare per il collegamento fra la presa « USCITA » del G 651 e la presa « REGISTRATORE » del mobile amplificato N. 3097 porta il n. di catalogo 9084.



Qualità e potenza di suono più elevate si possono ottenere collegando il G 651 al mobile diffusore amplificato N. 3097.

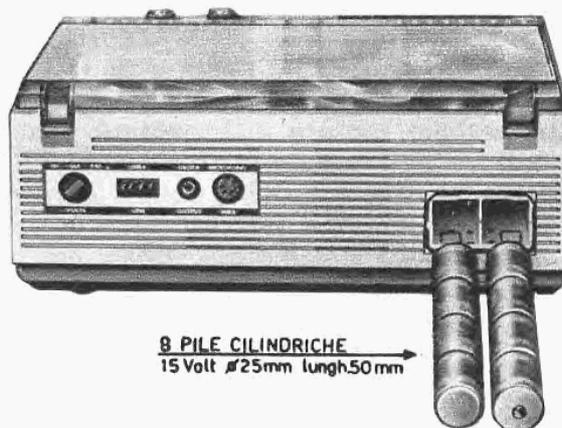
INSTALLAZIONE O SOSTITUZIONE DELLE PILE

Sono necessarie otto pile cilindriche da 1,5 volt diametro mm 25, lunghezza mm. 50.

La Geloso pone in vendita attraverso tutti i suoi Centri di Assistenza Tecnica (vedasi ultima pagina) e presso tutti i migliori rivenditori una confezione di 8 pile (singolarmente sigillate e racchiuse in un contenitore di sicurezza) denominato « 8 P 25 » (vedere accessori).

Per la sostituzione delle pile operare come segue:

- togliere la placchetta di chiusura del compartimento pile, ruotando il nottolino con una moneta;
- togliere da ciascuno dei due compartimenti le quattro pile ivi contenute;
- inserire successivamente in ogni sezione del contenitore quattro pile, facendo attenzione che in una sezione le pile vanno inserite in senso inverso dell'altra, come è indicato nel contenitore stesso;
- l'ultima pila di ciascuna sezione deve essere inserita a pressione, facendo scorrere le altre nell'interno. Rimettere al suo posto la placchetta e bloccarla.



Verificare la buona esecuzione di queste operazioni ponendo il registratore in « AUDIZIONE » e controllando che l'indice dello strumento di misura si trovi quasi a fondo scala del settore rosso.

COMANDO ELETTRONICO A TRANSISTORI

“Vocemagic”, N. 20/1

CONSENTE IL COMANDO AUTOMATICO « A VOCE » DEL G 651



Questo apparecchio, collegato al registratore G 651 (al G 650 esso non è in alcun modo applicabile) serve a provocare la partenza del nastro quando un suono di conveniente intensità raggiunge il microfono, ed il suo arresto quando il suono sia cessato da qualche secondo.

Il « Vocemagic » è utilissimo quando non sia possibile o sia disagiata comandare manualmente il registratore. Anche in tutti gli altri normali casi di impiego, « Vocemagic » può essere usato con vantaggio, perchè mette in funzione il registratore solo quando vi è effettivamente qualcosa da registrare, sopprimendo le eventuali pause di silenzio. Col « Vocemagic » non vi è alcuna necessità di occuparsi del registratore, che può perfino essere installato in altro luogo da quello ove si trova il microfono, quando ciò sia necessario.

Il dispositivo è a transistori e viene direttamente alimentato dal G 651. La partenza del nastro è quasi istantanea (valutabile in meno di un secondo); l'arresto avviene, come si è detto, qualche secondo dopo che si è ristabilito il silenzio.

COLLEGAMENTO

La connessione con il registratore è semplicissima: come mostra la figura a destra, il comando elettronico è dotato di una spina, che deve essere inserita a fondo nella presa del registratore, sul dietro di esso. Alla presa analogica, di cui è dotato l'altro cavetto uscente dal « Vocemagic » 20/1, verrà collegata la spina del microfono T 56 di dotazione.

Fatto questo, l'apparecchio è pronto a funzionare: il « VOCEMAGIC » può anche restare inserito in permanenza, senza che ne derivi alcun danno agli apparecchi; esso è automaticamente disinnestato durante il riavvolgimento, l'avvolgimento rapido e l'audizione, per cui, terminata la registrazione, non è necessario toglierlo.

MICROFONI DA USARE COL « VOCEMAGIC 9097 »

Possono essere usati tutti i microfoni descritti a pag. 29, fra gli accessori, compreso naturalmente il microfono di dotazione. Quando si desidera riprendere con maggiore intensità i suoni che provengono da un solo determinato punto è però preferibile usare un microfono di tipo direzionale, come ad es. lo M 70.

E' bene che il microfono sia tenuto ad una certa distanza dal registratore (1 ÷ 2 metri).

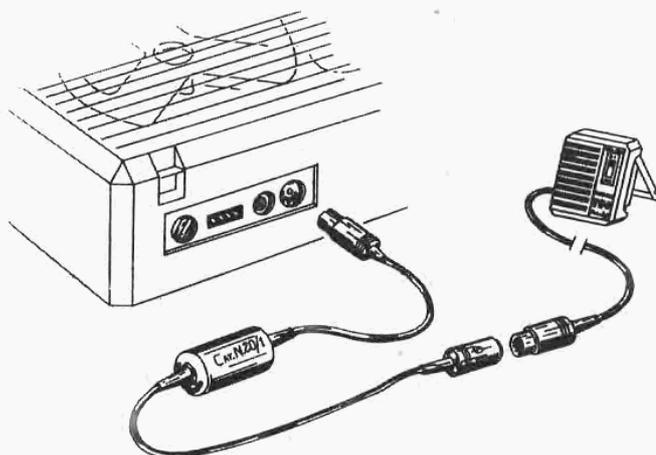
REGISTRAZIONE

Per registrare col controllo automatico « a voce » occorre solo premere insieme i tasti « Registrazione » e « Audizione » e regolare il controllo di volume del registratore come per una normale registrazione. Il nastro si metterà in moto e, se nell'ambiente vi è silenzio, si fermerà quasi subito. Parlando a voce normale nel microfono si avrà la partenza del nastro dopo circa un secondo; il nastro si arresterà qualche secondo dopo che si avrà cessato di parlare.

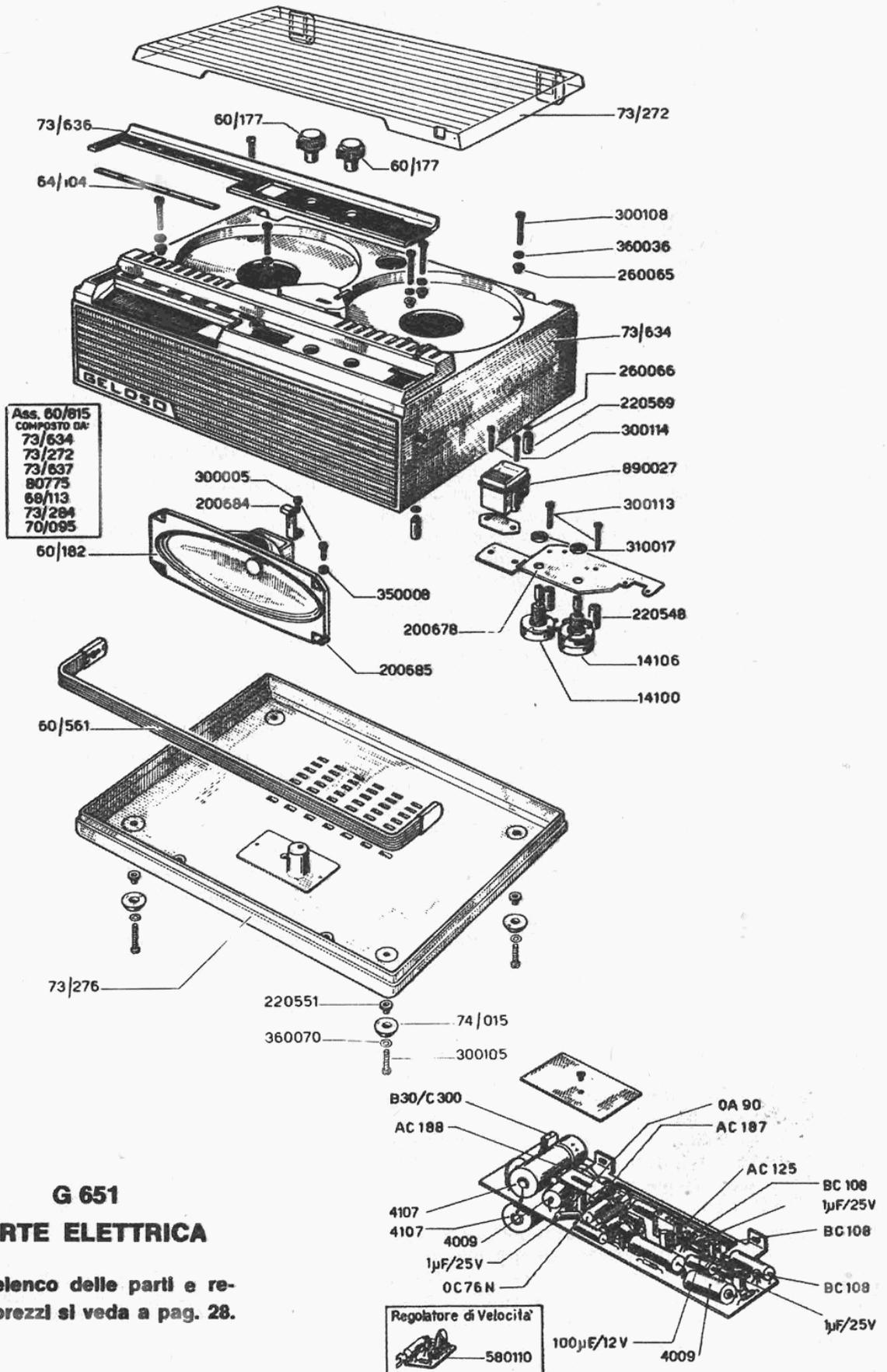
Se l'apparecchio tende a mettersi in moto anche per rumori o suoni che non interessano, ruotare verso sinistra il controllo di volume e parlare a voce un poco più alta, oppure più vicino al microfono.

Se l'apparecchio non parte ogni volta, ruotare verso destra il controllo di volume fino ad ottenere la partenza sicura del nastro.

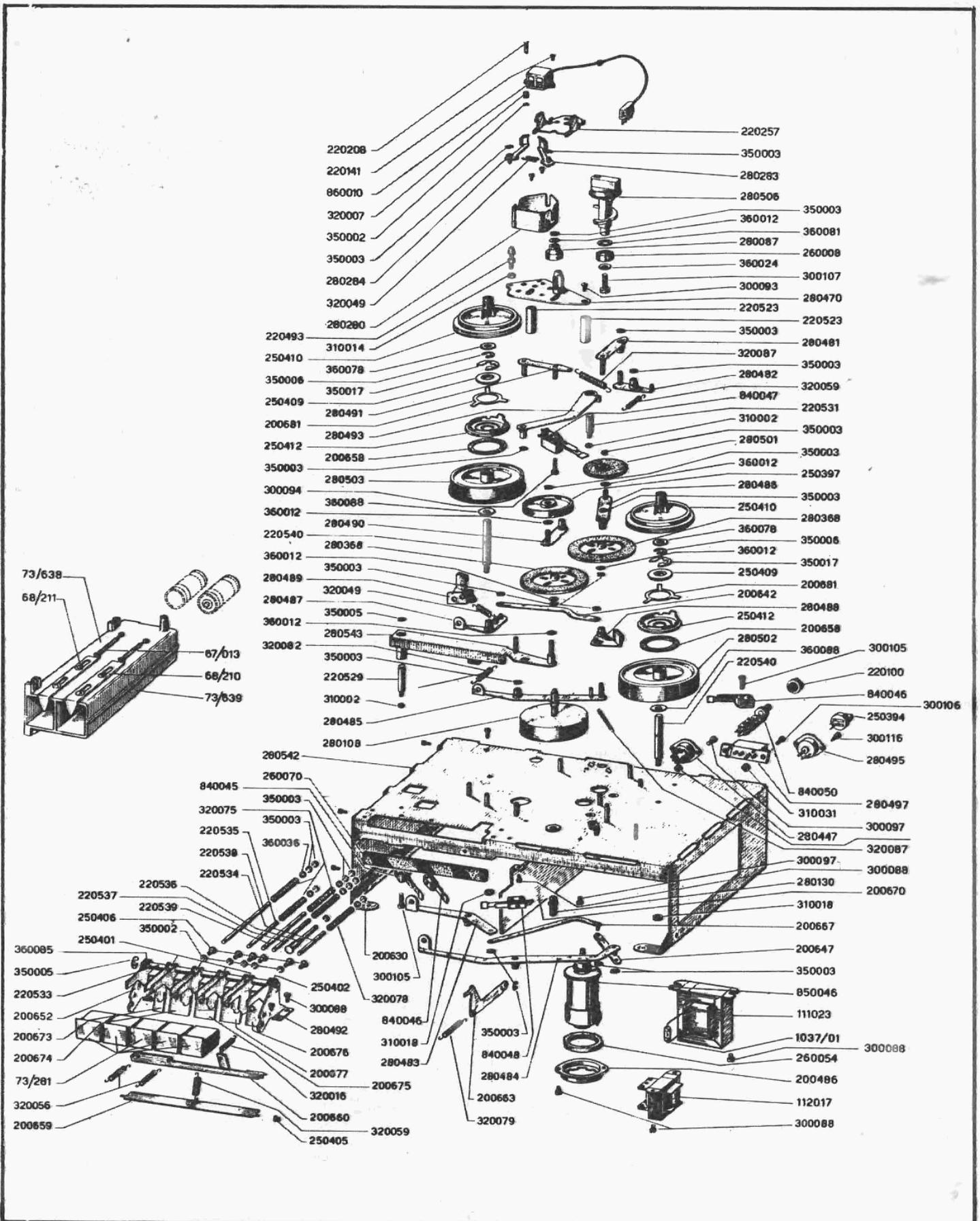
Se il nastro stenta a fermarsi perchè i rumori ambienti fanno ripartire immediatamente il registratore, ruotare verso sinistra il controllo di volume del registratore.



G 651 - MOBILE



G 651 - PARTE MECCANICA



PARTI DI RICAMBIO PER G 650 E G 651

L'esperienza di molti anni di lavoro nella produzione di registratori magnetici e di molte centinaia di apparecchi prodotti ha consentito alla Geloso di semplificare il problema di rifornimento delle parti staccate per riparazioni riducendole a quelle che effettivamente occorrono nella maggior parte dei casi.

Tali parti sono disponibili e potranno essere richieste presso tutte le Filiali e Agenzie Geloso riportate al termine di questa pubblicazione. Tenere presente che le prime sette parti sono a Catalogo.

G 650	G 651	DESCRIZIONE	PREZZO LIRE
4107	4107	Condensatore elettrol. 2500 μ F/15 V	500
4009	4009	Condensatore elettrol. 500 μ F/12 V	160
12/150	12/150	Condensatore elettrol. 150 μ F/12 V	150
25/1	25/1	Condensatore 1 μ F/25 V	120
1037/0,5	—	Fusibile 0,5 A	66
—	1037/0,1	Fusibile 0,1 A	110
81138	—	Lampada pisello 12 V	55
B 30/C 300	B 30/C 300	Raddrizzatore B 30/C 300	300
14100	14100	Potenzimetro volume 50 K lin.	330
14106	—	Potenzimetro tono 5 KE	450
—	14099	Potenzimetro tono 5 KE	540
60/177	60/177	Manopola	150
60/814	—	Mobile completo di carter, senza fondo e senza maniglia	2.500
—	60/815	Mobile completo di carter, senza fondo e senza maniglia	2.650
73/276	73/276	Fondo per mobile	750
73/272	73/272	Carter trasparente per mobile	400
60/561	60/561	Maniglia	550
74/015	74/015	Piedino per mobile	12
—	63/637	Sportello chiusura pile	140
60/182	60/182	Altoparlante	1.400
60/183	—	Contagiri	1.200
60/218	—	Motorino	3.500
—	850046	Motorino	2.900
—	580110	Regolatore di velocità	2.250
860010	860010	Testina magnetica CR 22	4.500
890027	890027	Strumento di misura M 215/D	3.600
280108	280108	Volano	830
280130	280130	Grano regolazione volano	75
280087	280087	Ruota folle trascinamento nastro	250
280368	280368	Ruota moto	460
280501	280501	Ruota di recupero	110
280502	280502	Ghiera di recupero	240
280503	280503	Ghiera di retromarcia	425
250397	250397	Ruota intermedia	75
250410	250410	Porta bobine	100
250412	250412	Disco di frizione	80
250421	—	Ruota intermedia per contagiri	210
260073	—	Cinghia di rinvio	70
260078	—	Cinghia per contagiri	75
260008	260008	Anello di gomma	65
260065	260065	Gommino per sospensione elastica	25
260066	260066	Rondella per sospensione elastica	25
220141	220141	Vite regolazione testina	8
220208	220208	Vite fissaggio testina	9
280283	280283	Pattino per testina concellazione	81
280284	280284	Pattino per testina registrazione	81